



Regione Siciliana – Progetto PRA Cantiere di lavoro «Fondi comunitari e nazionali»

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Dove andare...

Governo integrato delle risorse finanziarie dei fondi comunitari e nazionali per realizzare grandi progetti e iniziative utili a cittadini e imprese con un pieno controllo in tempo reale dell'avanzamento contabile e fisico della spesa

#programmaredipiù #spenderemeglio #spendereintempo

Da dove si parte...

- **Assenza di una visione strategica unica** delle risorse finanziarie a disposizione della Regione indispensabile per indirizzare l'azione governativa e programmatica sulle opportunità di crescita della Regione
- **Ritardo nella certificazione della spesa** a causa di tempi lunghi per le fasi di istruttoria e controllo ed elevato rischio di decertificazione a causa di controlli effettuati manualmente e a campione
- **Disomogeneità nello svolgimento delle attività** con conseguente allungamento tempi, riduzione della qualità dei servizi e aumento del rischio di contenzioso
- **Assenza di un sistema informativo di gestione integrata** dell'intero processo dei fondi europei con conseguente ridotto contributo delle sedi periferiche e con prevalenza di attività svolte manualmente

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

<i>Intervento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Grado di complessità</i>
1.1 <i>Coordinamento Fondi</i>	Attivare un «Team di coordinamento Fondi» a supporto della Presidenza della Regione e della Giunta di Governo , che permetta di gestire e governare in maniera strategica, unitaria ed integrata tutte le risorse finanziarie disponibili per la Regione	
1.2 <i>Cruscotto monitoraggio Fondi</i>	Sviluppare uno strumento di supporto decisionale per il governo dei fondi comunitari e nazionali che permetta di disporre di tutti i dati economico/ finanziari e di tutte le informazioni sui progetti relativi ai diversi PO sia in forma aggregata che di dettaglio	
1.3 <i>Ufficio Programmazione strategica</i>	Inserire all'interno di ogni Dipartimento un servizio dedicato esclusivamente alla programmazione che permetta una maggiore efficacia della fase di programmazione iniziale dei Programmi Operativi e il monitoraggio e ri-programmazione in corso degli stessi	
1.4 <i>Ufficio Controlli di I livello</i>	Allocare tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo presso un'unica struttura organizzativa , incardinata presso il Dipartimento Programmazione, che permetta una maggiore efficacia dei controlli sulla spesa e della «qualità» della spesa certificata	
1.5 <i>Controlli di I livello digitalizzati</i>	Digitalizzare ed automatizzare i controlli di I livello sui giustificativi di spesa (fatture, DURC, fidejussioni, ecc.) dei progetti finanziati dai fondi europei che permetta di ridurre i tempi di lavorazione, ridurre gli errori e controllare il 100% della spesa	

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

<i>Intervento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Grado di complessità</i>
1.6 Decentramento funzioni	Decentrare le attività di istruttoria e controlli di I livello su uffici periferici della Regione che permetta di bilanciare i carichi di lavoro fra centro e periferia, ridurre i tempi di lavorazione e incrementare e migliorare la certificazione della spesa	
1.7 Sistema Informativo Integrato	Sviluppare un nuovo sistema informativo integrato per tutti i fondi comunitari e nazionali , che permetta di digitalizzare e dematerializzare l'intero processo e le modalità di interazione fra Amministrazione e beneficiari	
1.8 Albo valutatori dei fondi	Istituire un Albo dei valutatori tecnici delle istanze e dei progetti presentati dai beneficiari , composto da risorse interne ed esterne con competenze specifiche, che permetta di velocizzare i tempi per le commissioni tecniche e ridurre il rischio di ricorsi	

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali



Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.1: Coordinamento fondi

Perché farlo ...

- ❑ **Assenza di una visione strategica unica delle risorse finanziarie a disposizione della Regione** indispensabile per indirizzare l'azione governativa e programmatica sulle opportunità di crescita della Regione
- ❑ **Le azioni di comunicazione** riguardanti i PO e le opportunità rivolte ai beneficiari **non hanno l'efficacia necessaria**

Cosa fare ...

Attivare una «Cabina di Regia Fondi» a diretto riporto della Presidenza della Regione e della Giunta di Governo, che permetta di gestire e governare in maniera strategica, unitaria ed integrata tutte le risorse finanziarie disponibili per la Regione (**sulla programmazione 14-20 oltre 12 Mld €**)

Come fare ...

- ❑ **Modificare la Direttiva Presidenziale** per introdurre la nuova struttura e declinarne le funzioni
- ❑ **Individuare le risorse finanziarie, strumentali e umane.** Tra gli strumenti sarà previsto il Cruscotto di Monitoraggio Integrato (Business Intelligence) per disporre in tempo reale di informazioni e dati sullo stato di avanzamento dei diversi Programmi Operativi

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Creazione di una visione integrata** delle strategie finanziate dai fondi e conseguente migliore allocazione dei diversi interventi progettuali
- ✓ **Maggiore presidio dei tavoli nazionali** di programmazione
- ✓ **Maggiore conoscenza dello stato di attuazione dei PO** con possibilità di intervenire in tempo per eventuale riprogrammazione
- ✓ **Maggiore conoscenza da parte dei beneficiari** degli interventi attivi

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.2: Cruscotto monitoraggio Fondi

Perché farlo ...

- ❑ **Assenza di sistemi con informazioni in tempo reale**, oltre che **qualità dei dati presenti spesso insufficiente**
- ❑ **Assenza di reportistica con dati e informazioni reali, precise e tempestive** circa l'utilizzo della dotazione finanziaria dei fondi comunitari e nazionali
- ❑ **Assenza di interoperabilità tra i sistemi informativi** che oggi gestiscono e monitorano i fondi comunitari e nazionali

Cosa fare ...

Sviluppare uno strumento di supporto decisionale per il governo dei fondi comunitari e nazionali che permetta di disporre di tutti i dati economico/ finanziari e di tutte le informazioni sui progetti relativi ai diversi PO sia in forma aggregata che di dettaglio

Come fare ...

- ❑ **Individuazione dei dati e delle informazioni che devono essere gestite nel cruscotto e della reportistica e delle analisi associate**
- ❑ **Individuazione delle fonti alimentanti** con conseguente definizione delle modalità di trasferimento dei dati
- ❑ **Realizzazione di un prototipo** su un set specifico di report/analisi

Quali benefici si ottengo ...

- ✓ **Affidabilità dei dati e delle informazioni gestite** a beneficio della definizione delle politiche regionali
- ✓ **Omogeneità delle informazioni a disposizione** di tutti i livelli e relativa **reportistica associata, aggiornata in tempo reale**
- ✓ **Sviluppo di una visione unitaria e completa** sui fondi a disposizione

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.3: Ufficio programmazione strategica

Perché farlo ...

- ❑ **Limitato effort dedicato alle fasi di progettazione/programmazione dei Programmi Operativi**
- ❑ **Ritardo nelle fasi di avvio dei Programmi** che comporta la necessità di ricorrere a retrospettivi per centrare gli obiettivi di spesa

Cosa fare ...

Inserire all'interno di ogni Dipartimento un servizio dedicato esclusivamente alla programmazione che permetta una maggiore efficacia della fase di programmazione iniziale dei Programmi Operativi e il monitoraggio e ri-programmazione in corso degli stessi

Come fare ...

- ❑ **Definire il modello di funzionamento** (ruolo, responsabilità, dimensionamento,...)
- ❑ **Proposta di modifica della Direttiva Presidenziale** per introdurre la nuova struttura e declinarne le funzioni

Quali benefici si ottengo ...

- ✓ **Maggiore presidio dei tavoli nazionali** di programmazione
- ✓ **Migliore definizione e gestione dei programmi operativi** sin dalla fase iniziale
- ✓ **Maggiore aderenza dei Programmi alle esigenze del territorio**
- ✓ **Maggiore conoscenza dello stato di attuazione dei PO** con possibilità di intervenire in tempo per eventuale riprogrammazione

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.4: Ufficio controlli di I livello

Perché farlo ...

- ❑ **Assenza di una chiara suddivisione delle responsabilità e dei ruoli** nelle attività di controllo di I livello sulle operazioni finanziate
- ❑ **Disomogeneità nell'esecuzione di verifiche di correttezza su richiesta di anticipazione, domanda di pagamento intermedio e domanda di saldo** da parte dei Dipartimenti
- ❑ **Tempi lunghi per l'esecuzione** dei controlli di I livello

Cosa fare ...

Allocare tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo presso un'unica struttura organizzativa, incardinata presso il Dipartimento Programmazione, che permetta una maggiore efficacia dei controlli sulla spesa e della «qualità» della spesa certificata

Come fare ...

- ❑ **Modificare la Direttiva Presidenziale** per introdurre la nuova struttura e declinarne le funzioni
- ❑ **Individuare le risorse finanziarie, strumentali e umane** dell'ufficio
- ❑ **Modifica ai manuali e alle procedure con indicazioni sul nuovo processo**
- ❑ **Formare le risorse nelle attività di istruttoria e controlli**

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Maggiore efficacia dei controlli sulla spesa con conseguente maggiore certezza della «qualità» della spesa da certificare**
- ✓ **Riduzione dei tempi**, ad oggi nettamente superiore al resto delle regioni italiane
- ✓ **Indipendenza dell'attività** rispetto ai Centri di Responsabilità
- ✓ **Omogeneizzazione delle modalità e metodologie di lavoro**
- ✓ **Ridistribuzione degli impegni fra centro e periferia**

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.5: Controlli di I livello digitalizzati

Perché farlo ...

- ❑ Controlli di I livello ad oggi sono **svolti manualmente e a campione** a causa dell'impossibilità di controllare tutti i giustificativi presentati (**migliaia all'anno**)
- ❑ Lavorazione manuale dei controlli di I livello che comporta **tempi lunghi**, con conseguente ritardi nella certificazione delle spesa, ed **elevato rischio di commettere errori**, con conseguente possibilità di decertificazione delle somme ed impatti negativi sul bilancio regionale

Cosa fare ...

Digitalizzare ed automatizzare i controlli di I livello sui giustificativi di spesa (fatture, DURC, fidejussioni, ecc.) dei progetti finanziati dai fondi europei che permetta di ridurre i tempi di lavorazione, ridurre gli errori e controllare il 100% della spesa

Come fare ...

- ❑ **Analisi e disegno di una soluzione informatica** sia da un punto di vista funzionale (cosa deve fare) che tecnico (come lo deve fare), garantendo l'interoperabilità con i sistemi che gestiscono e raccolgono le fatture (Sistema Documentale – ad oggi Caronte)
- ❑ **Sviluppo di un prototipo su uno specifico ambito di applicazione** al fine di testare fattibilità e benefici e collaudare la soluzione. Si potrebbe attivare da subito su alcuni progetti del Dip. Attività Produttive (attese migliaia di fatture per certificare la spesa al 2019-2020)
- ❑ **Decisione make or buy** e eventuale **software selection**
- ❑ **Sviluppo e implementazione dell'applicativo** e previsione delle necessarie azioni di change management (es. formazione al personale)

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Possibilità di controllare il 100% dei giustificativi**
- ✓ **Automazione dei controlli e conseguente risparmio di tempo**
- ✓ **Possibilità di liberare le persone** per impiegarle su attività a maggior valore aggiunto
- ✓ **Possibilità di decentrare l'attività sulle strutture periferiche**

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.6: Decentramento funzioni

Perché farlo ...

- ❑ **Allungamento dei tempi di realizzazione dei processi e conseguente rischio di mancata certificazione** dovuti all'**eccessiva centralizzazione** della gestione di alcuni programmi (in particolare PO FESR, PO FEAMP, ma anche PO FSE)
- ❑ **Mancato bilanciamento dei carichi di lavoro tra dipendenti delle strutture centrali e dipendenti delle strutture periferiche che si occupano dei processi di gestione dei programmi / fondi**

Cosa fare ...

Decentrare le attività di istruttoria e controlli di I livello su uffici periferici della Regione che permetta di bilanciare i carichi di lavoro fra centro e periferia, ridurre i tempi di lavorazione e incrementare e migliorare la certificazione della spesa

Come fare ...

- ❑ Analisi delle attività ricomprese nei processi di gestione fondi e individuazione di quelle da decentralizzare, anche attraverso un'analisi Benchmark con altre Regioni
- ❑ Modifica del Direttiva presidenziale per la redistribuzione delle attività
- ❑ Attività di change management

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Bilanciamento del carico di lavoro**
- ✓ **Possibilità di soddisfare maggiormente i fabbisogni del territorio** anche sfruttando le attività di comunicazione
- ✓ **Riduzione dei costi per i controlli** grazie alla presenza sul territorio delle strutture periferiche

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.7: Sistema Informativo Integrato

Perché farlo ...

- ❑ **I beneficiari hanno a disposizione (e quindi utilizzano) molti canali** (PEC, portale, raccomandata e/o consegna cartacea) **per la presentazione delle istanze**
- ❑ **Molte attività del processo sono svolte manualmente** (es. verifica requisiti di ricevibilità e ammissibilità istanze, predisposizione elenchi istanze escluse, inserimento nel sistema della documentazione di spesa) con rischio di errori e mancato inserimento della documentazione necessaria
- ❑ **L'attuale sistema non restituisce alert** che consentano di identificare tempestivamente eventuali ritardi da parte dei diversi attori coinvolti nei processi

Cosa fare ...

Sviluppare un nuovo sistema informativo integrato per tutti i fondi comunitari e nazionali, che permetta di digitalizzare e dematerializzare l'intero processo e le modalità di interazione fra Amministrazione e beneficiari

Come fare ...

- ❑ **Disegno di una soluzione informatica** sia da un punto di vista funzionale (cosa deve fare) che tecnico (come lo deve fare), garantendo l'interoperabilità con gli sistemi altri sistemi (es. Sistema Documentale - ad oggi Caronte)
- ❑ **Sviluppo di un prototipo su uno specifico ambito di applicazione** al fine di valutare fattibilità e benefici
- ❑ **Sviluppo e implementazione dell'applicativo** e previsione delle necessarie azioni di change management (es. formazione al personale)

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Riduzione degli errori e di eventuali ricorsi**
- ✓ **Riduzione delle tempistiche complessive del processo**
- ✓ **Certezza delle informazioni presenti nel sistema e della reportistica**
- ✓ **Efficientamento del lavoro delle risorse regionali**
- ✓ **Accelerazione della spesa**

Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Linea di Intervento 1.8: Albo Valutatori dei Fondi

Perché farlo ...

- ❑ **Assenza frequente, all'interno dei Dipartimenti, di competenze specifiche per la valutazione delle istanze e dei progetti** presentati dai beneficiari
- ❑ **Carico di lavoro addizionale per i Servizi causato da attività legate alla valutazione**, che si somma alle regolari attività svolte con conseguente **allungamento dei tempi procedurali**

Cosa fare ...

Istituire un Albo dei valutatori tecnici delle istanze e dei progetti presentati dai beneficiari, composto da risorse interne ed esterne con competenze specifiche, che permetta di velocizzare i tempi per le commissioni tecniche e ridurre il rischio di ricorsi

Come fare ...

- ❑ **Istituzione dell'Albo tramite decreto del Presidente/delibera di Giunta**
- ❑ **Individuazione e formalizzazione delle competenze richieste per far parte dell'Albo** in base agli ambiti dei diversi PO
- ❑ **Definizione delle regole di funzionamento dell'Albo e modifica ai manuali e alle procedure dei diversi PO per renderlo operativo**

Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Riduzione delle tempistiche legate alla nomina delle commissioni di valutazione** grazie alla mappatura dettagliata delle competenze e delle incompatibilità relative ad ogni bando per ciascun componente dell'Albo
- ✓ **Riduzione delle tempistiche per la fase di valutazione di merito dei progetti** grazie al coinvolgimento di risorse con competenze verticali
- ✓ **Incremento dell'efficienza** grazie all'affidamento dell'attività a professionisti ad essa dedicati